



Ministero dell'Istruzione

CPIA LECCO
FABRIZIO de ANDRÉ
CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

Via Giacomo Puccini, 1 - Lecco
C.F. 92071110131
C.M. LCMM03900L
Tel. 0341 423396
Sito: www.cpialecco.edu.it
Email: lcmm03900l@istruzione.it
PEC: lcmm03900l@pec.istruzione.it

- *Alla Regione Lombardia*
All'attenzione della Dirigente Antonella Sardi e dott.ssa Ivana Di Lascio
- *All'USR Lombardia*
All'attenzione del referente regionale Ida Corrado Cosenza

P.c. Alla Rete dei Cpia della Lombardia

Oggetto: comunicazione relative al Progetto Fami Conoscere per integrarsi

Si comunica che in attuazione delle disposizioni contenute nel DPCM 8 Marzo 2020 le attività relative al progetto FAMI **sono sospese fino al prossimo 3 Aprile 2020**.

Con l'occasione, si rappresenta altresì che la sospensione delle attività ricade a far data dallo scorso 24 Febbraio 2020 in ossequio delle disposizioni urgenti diramate dal Presidente del Consiglio dei Ministri e rivolte, in particolar modo, alla Regione Lombardia.

Anche le attività amministrative correlate riprenderanno dopo il 3 Aprile p.v. in quanto gli sforzi delle Amministrazioni Scolastiche devono essere, in questo momento cruciale per il nostro territorio, concentrati esclusivamente sull'attuazione concreta del contenimento del diritto alla salute col diritto allo studio.

In attuazione del combinato disposto di cui al D. L. 81/2008, in capo al Dirigente Scolastico quale Datore di Lavoro e l'attuale quadro epidemiologico, si comunica che al fine di garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti, i Cpia coinvolti nel progetto indirizzeranno i loro sforzi a terminare i corsi già in essere e non si procederà ad adottare alcuna nuova iniziativa relativa al Progetto FAMI per l'a.sc. 2019/2020.

Con la presente si evidenziano le seguenti problematiche per le quali è necessario trovare delle soluzioni per portare il Progetto Fami ad una positiva conclusione entro il termine del prossimo anno scolastico.

- 1) In relazione alle attività già in corso di attuazione nel territorio Lombardo, si rappresenta l'impossibilità di garantire la presenza del numero minimo degli utenti (prescritta in 8) nonché la difficoltà oggettiva di concludere le attività in essere nel numero di ore previsto inizialmente. Difficilmente i corsi già avviati, a causa dell'interruzione forzata, potranno concludersi entro il corrente anno scolastico e ciò comporterà la difficoltà per molti corsi a mantenere le frequenze richieste. Si sottolinea inoltre che, per la tipologia dell'utenza



Ministero dell'Istruzione

CPIA LECCO

FABRIZIO de ANDRÉ

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

Via Giacomo Puccini, 1 - Lecco
C.F. 92071110131
C.M. LCMM03900L
Tel. 0341 423396
Site: www.cpialecco.edu.it
Email: lcmm03900l@istruzione.it
PEC: lcmm03900l@pec.istruzione.it

coinvolta, è impensabile immaginare una distribuzione dei corsi su due anni scolastici. Pertanto, si chiede di adottare ogni utile provvedimento volto a garantire le deroghe necessarie alle Istituzioni Scolastiche firmatarie della presente. In particolare si richiede di considerare validi agli effetti della rendicontazione i corsi che risulteranno parzialmente conclusi alla fine del corrente anno scolastico, retribuendo le ore effettuate e riconoscendo le competenze raggiunte.

- 2) Chiediamo una deroga relativa all'obbligo di frequenza del 70% del percorso per un minimo di 8 iscritti per i corsi pre A1. Come è noto le Linee guida non riportavano un numero minimo di utenti frequentanti per il livello pre A1 e da tutti noi ciò era stato interpretato come una modalità per favorire un approccio il più possibile individualizzato a favore di utenti senza una precedente scolarizzazione. Poiché nella nota di chiarimento richiesta da Regione Lombardia al Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione trasmessa il 6 febbraio 2020 e cioè dopo più di due mesi che i corsi menzionati erano stati attivati, si fornisce una diversa interpretazione del mancato riferimento contenuto nelle Linee guida al numero minimo di utenti da registrare in fase di rendicontazione e si afferma che, in analogia con quanto previsto per i corsi A1 e A2, anche per questo diverso livello di corso e di utenti debbano valere le medesime regole di rendicontazione, al fine di non creare disagio all'utenza e un palese disappunto nelle Amministrazioni locali coinvolte nel Progetto chiediamo dunque formalmente che **per i corsi attivati prima del sopra richiamato chiarimento** fornito dal Dipartimento si possa ragionevolmente derogare al nuovo limite che è stato imposto. Per conciliare inoltre le esigenze di rendicontazione con la funzionalità dei corsi già avviati, chiediamo inoltre esplicitamente e unicamente per i corsi sopra menzionati la possibilità di poter aumentare il numero degli iscritti consentendo l'iscrizione anche alla categoria dei richiedenti asilo, in modo da conciliare la funzionalità del servizio con l'efficacia della spesa
- 3) In merito all'avvio dei servizi complementari in tutte le Province ed, in particolare, per le Province nelle quali sono affidati all'ANCI. Tali servizi, inizialmente previsti per Giugno 2019, sono stati successivamente rimodulati per Settembre 2019, poi per Dicembre 2019, poi per Febbraio 2020, e infine se ne prevede ora l'avvio per Maggio / Giugno 2020. In merito a questo, si chiedono i necessari elementi di informazione ufficiali.
- 4) Si chiede, inoltre, risposta alla richiesta formulata dal CPIA di Monza e Brianza di acquisire formalmente i documenti concernenti la sicurezza informatica della piattaforma Italiano L2 Lombardia gestita dall'ISMU in collaborazione con la Regione.



Ministero dell'Istruzione

CPIA LECCO

FABRIZIO de ANDRÉ

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

Via Giacomo Puccini, 1 - Lecco

C.F. 92071110131

C.M. LCMM03900L

Tel. 0341 423396

Sito: www.cpialecco.edu.it

Email: lcmm03900l@istruzione.it

PEC: lcmm03900l@pec.istruzione.it

La situazione sanitaria che sta vivendo la nostra Regione è molto grave e richiede da parte di tutti noi collaborazione e spirito costruttivo. Con questa intenzione riteniamo che questa pausa forzata possa servire a chiarire alla Rete coordinata dalla Regione Lombardia i punti di criticità che la situazione di emergenza ha acuito in modo da poter dispiegare al meglio, quando saremo in grado di riavviare il Progetto, il valore sociale positivo insito nella programmazione territoriale "Conoscere per integrarsi" che tutti noi riconosciamo e utilizzare adeguatamente i fondi e le risorse a disposizione del territorio lombardo.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi altro chiarimento che si riterrà utile l'occasione gradita per porgerLe i più cordiali saluti.

Seguiranno, per il tramite del DSGA, i dati richiesti entro venerdì 27 marzo.

Il Presidente Rete Cpia Lombardia

Renato Cazzaniga